

Soletto S.p.A.

Sede Legale: MILANO Via Don Minzoni, 1

3.500.000 Capitale Sociale Euro= I.V.

Iscritta al Registro Imprese di Milano REA MI-1394003

Codice Fiscale: 10640540158

Partita Iva: 10640540158

NOTE ESPLICATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/2018

PREMESSA

Il bilancio consolidato, composto dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato, è finalizzato alla misurazione del risultato provvisorio e della consistenza patrimoniale alla data del 30/06/2018, riportandone le evidenze con riferimento ai 12 mesi pregressi, quale supporto documentale necessario a dare evidenza dei dati di periodo necessari al rispetto dei parametri finanziari richiesti dal Prestito Obbligazionario.

Con riferimento agli schemi di bilancio consolidato sono stati impiegati quelli previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. per quanto attiene lo stato patrimoniale e gli artt. 2425 e 2425 bis del C.C. per quanto attiene il conto economico, conformemente a quelli utilizzati dalle società incluse nel consolidamento, opportunamente adeguati per fornire le informazioni tipiche del bilancio consolidato.

La presente nota esplicativa ha la funzione di rendere intellegibile il bilancio.

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 30 giugno 2018 include le imprese italiane ed estere appartenenti al Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni economico-patrimoniali delle singole società al 30.06.2018 con riferimento ai 12 mesi pregressi. L'area di consolidamento è dunque composta come di seguito riportato:

Area di consolidamento

| Controllate | sede legale | % diretta | % indiretta | % totale | Metodo |
|---------------------|----------------------------|------------------|--------------------|-----------------|---------------|
| Soltech S.r.l. | Milano, Via Don Minzoni, 1 | 90,00% | 0,00% | 90,00% | Integrale |
| TNET Servizi S.r.l. | Milano, Via Don Minzoni, 1 | 75,00% | 0,00% | 75,00% | Esclusa |

L'area di consolidamento è, in linea teorica, composta da tutte le aziende sottoposte alla direzione unitaria della capogruppo, cioè al controllo formale e sostanziale, indipendentemente dal tipo di collegamento esistente, nonché da tutte le aziende sottoposte al controllo formale della capogruppo, cioè quelle in cui la capogruppo detiene una partecipazione di maggioranza.

Definire l'area di consolidamento significa quindi delimitare il perimetro specifico del gruppo, cioè individuare le società sulle quali vi è potere di controllo e delle quali i bilanci saranno consolidati attraverso il metodo integrale ovvero, in alcuni casi, proporzionale. Si possono individuare almeno due concetti di perimetro:

- a) uno generale, comprendente tutte le imprese rientranti nella sfera economica della controllante;
- b) uno specifico, sulla base del quale, in fase di costruzione del bilancio consolidato, vengono individuate le sole imprese sulle quali si esercita il controllo (area di consolidamento).

| Società | sede legale | % diretta | % indiretta | % totale |
|----------------|----------------------------|-----------|-------------|----------|
| Soltech S.r.l. | Milano, Via Don Minzoni, 1 | 90,00% | 0,00% | 90,00% |

La tabella sopra riportata evidenzia l'area di consolidamento generale, che viene però specificata escludendo la società TNET Servizi S.r.l. Soletto S.p.A. detiene il 75% delle quote sociali di TNET Servizi S.r.l., che sono tuttavia soggette a pegno in capo a "Territorio Energia Ambientale S.p.A. Mantova in forma abbreviata TEA S.p.A.", titolare del restante 25%. Tale condizione, ai sensi dell'art. 28 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 127/1991, configura causa di esclusione dal consolidamento in quanto il controllo risulta "soggetto a gravi e durature restrizioni". Di conseguenza, la partecipazione viene mantenuta iscritta al costo di acquisto rilevato nel bilancio d'esercizio della capogruppo come previsto dal OIC 17.

Partecipazioni in altre imprese:

| Partecipazioni in altre imprese | sede legale | % | valore co.ge. |
|---------------------------------|--|--------|---------------|
| G.M.G. E.R. RINNOVABILI S.r.l. | Cosenza, Piazza Giano Parrasio, 16 -ITALY- | 15,00% | 39.474 |
| BROADCAST SOLUTIONS S.r.l. | Barisciano (AQ), strada comunale 1 | 10,00% | 5.000 |

Con riferimento alla partecipazione in G.M.G. E.R. RINNOVABILI S.R.L., si evidenzia che in data 11/09/2015 è stata acquisita una quota sociale pari al 40%, che tuttavia è stata successivamente parzialmente ceduta (come da atto dell'11/11/2015), riducendo al 15% la quota di possesso detenuta dalla Soletto S.p.A..

Con atto del 23 marzo 2016 la Soletto S.p.A. ha acquisito parte delle quote sociali della società BROADCAST SOLUTIONS S.r.l. come illustrato nella tabella sopra riportata.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico e dalla nota esplicativa, contenente anche i relativi criteri di valutazione per la sua redazione ed è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 capo III che ha recepito nel nostro ordinamento la VII Direttiva CEE in materia di bilancio consolidato, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio d'esercizio, così come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n.6 e successive modificazioni, concernente la "Riforma organica della disciplina delle società di capitali" ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al bilancio consolidato.

La presente Nota Esplicativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni complementari ritenute necessarie od utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del risultato economico consolidato del periodo in esame, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I Bilanci delle società controllate sono quelli predisposti dagli Amministratori delle singole società e sono stati redatti con criteri di classificazione uniformi a quelli della società controllante.

Il Bilancio Consolidato al 30/06/2018 del Gruppo include il Bilancio della capogruppo ed i bilanci di tutte le società controllate direttamente o indirettamente, evidenziate nel prospetto riportato in premessa.

I Bilanci delle società incluse nell'Area di consolidamento coincidono con la data di chiusura del Bilancio d'esercizio della capogruppo.

Non esistono imprese estere incluse nell'Area di Consolidamento.

I valori riportati nella presente Nota Esplicativa sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Agli schemi previsti per la redazione del bilancio d'esercizio, ove necessario, sono state apportate alcune modifiche e/o integrazioni in corrispondenza delle voci precedute dai numeri arabi, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per rendere le informazioni richieste in ambito di bilancio consolidato, tra cui:

- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto della posta Riserva di Consolidamento;
- l'inserimento tra le voci dei fondi del passivo della posta Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri;
- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto delle poste Capitale e riserve di Terzi e, similmente, della voce Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi;
- l'inserimento tra le voci del conto economico delle voci utile (perdita) di terzi ed utile (perdita) del Gruppo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente in quanto ritenuto poco significativo ai fini della presente.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale.

I principali criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- a) l'eliminazione del valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita alla corrispondente frazione di patrimonio netto diminuito del risultato d'esercizio e della quota spettante ai soci di minoranza, contro l'assunzione di tutte le attività e le passività delle imprese controllate;
- b) l'iscrizione delle quote di patrimonio netto e di utile di competenza di terzi nelle apposite e separate voci "Patrimonio netto di terzi" e nel conto economico "Utili/Perdite di terzi";
- c) l'eliminazione delle partite di debito e credito e di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;
- d) l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie fra le società del gruppo, al netto delle relative imposte differite e/o anticipate;
- e) l'eliminazione dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- f) l'iscrizione del maggior valore contabile della partecipazione rispetto al Patrimonio Netto della società consolidata in un'apposita voce dell'attivo consolidato denominata "Differenza da consolidamento", ove non sia stato possibile procedere all'imputazione di tale maggior valore agli elementi dell'attivo dell'impresa consolidata;
- g) l'ammortamento in cinque anni del valore dell'attivo denominato "Differenza da consolidamento";
- h) l'iscrizione, alla data di primo consolidamento, del minor valore contabile della partecipazione rispetto alla quota di Patrimonio Netto della società consolidata in un'apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato denominata "Riserva di consolidamento".

In presenza sia di "Riserve da consolidamento" che di "Differenze da consolidamento", i relativi saldi sono stati esposti distintamente, nel primo caso all'interno del Patrimonio Netto e nel secondo caso fra le Attività, senza procedere ad alcuna compensazione di partite.

a) Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del Bilancio Consolidato vengono mantenuti, in quanto uniformi a quelli della società capogruppo, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalle singole Società per la formulazione dei rispettivi bilanci, previsti dalla vigente legislazione civile nonché dai documenti predisposti dal Organismo Italiano di Contabilità, tenuto conto dei possibili riflessi di natura

fiscale sulle appostazioni del bilancio stesso.

Il Bilancio Consolidato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare si enunciano nel seguito i criteri ed i principi, rapportati all'esercizio in esame, più significativi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

La differenza di consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano per la prima volta i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile ai singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Differenza di consolidamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo di cinque anni, entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici della stessa.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, sono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo.

Ove richiesto dal Codice Civile le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua

possibilità di utilizzazione.

Si ritiene utile precisare che tutti i piani di ammortamento del Gruppo risultano armonici tra di loro in quanto prevedono l'applicazione di quote costanti ed in quanto basati sulla stima della vita utile residua dei cespiti.

In ogni caso, allo scopo di ragguagliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, nel primo anno di vita del cespite nuovo, i Piani di Ammortamento prevedono l'applicazione di una quota ridotta alla metà di quella calcolata sulla scorta dei criteri sopra descritti.

Le aliquote normali utilizzate sono le seguenti:

| CESPITE | | ALIQUTA |
|--------------------------------------|------------------|----------------|
| Fabbricati | Aliquota normale | 3,33 per cento |
| Impianti e macchinari | Aliquote normali | 10 per cento |
| Attrezzatura | Aliquote normali | 15 per cento |
| Mobili e arredi | Aliquota normale | 12 per cento |
| Macchine ufficio elettroniche | Aliquota normale | 20 per cento |
| Autoveicoli | Aliquota normale | 25 per cento |

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'articolo 2426, numero 4, codice civile. Eccezione viene fatta con riferimento alla partecipazione in BROADCAST SOLUTION S.r.l. Come previsto da OIC 17, si applica il metodo del costo in forza della difficoltà ad ottenere le informazioni necessarie.

Le altre partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Se alla data di chiusura del bilancio il valore di una partecipazione risulta durevolmente inferiore al costo di acquisto come sopra definito essa è iscritta a tal minor valore.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisto.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20, si è proceduto alla rettifica del costo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo Costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, stimata attraverso il metodo del costo sostenuto.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state

interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.
Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

I crediti dati a garanzia dei prestiti sono mantenuti nello stato patrimoniale e le garanzie sono esposte tra i conti d'ordine.

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi sono iscritti, ove necessario, con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio, se applicato, si riferisce ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'IOC15.

CREDITI TRIBUTARI E CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza economica viene realizzato, fra l'altro, per mezzo della apposizione di Ratei e Risconti, attivi e passivi.

PATRIMONIO NETTO

La società ha un periodo di bilancio coincidente con l'anno solare. Tale condizione comporta che parte dell'utile evidenziato nel CE della presente relazione, patrimonialmente ha già subito una sua destinazione.

Mediante delibera di approvazione del bilancio di esercizio, che riportata le risultanze al 31/12/2017 con riferimento al periodo 01/01/2017 – 31/12/2017, l'assemblea dei soci ha deliberato di accantonare a Riserve tali somme.

Il Patrimonio Netto esposto nel presente elaborato mantiene evidenza di tali scelte societarie, riportando negli utili di periodo di PN la mera risultanza economica di competenza del I semestre dell'anno in corso.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per quanto concerne le imposte differite, ove necessario, sono altresì stanziati fondi che tengono conto delle rettifiche operate in sede di consolidamento in applicazione dei relativi criteri.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono eventualmente indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è stato calcolato in conformità all'anzianità maturata dai dipendenti in forza alla società alla data di chiusura del bilancio. Per effetto delle recenti riforme che hanno disciplinato la destinazione del T.F.R. alla previdenza complementare, la posta comprende il trattamento maturato (opportunamente rivalutato) per tutti i dipendenti e l'accantonamento maturato per i soli dipendenti che abbiano optato per il mantenimento del trattamento in azienda.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti obbligazionari oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio, se applicato, si riferisce ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'POIC19.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi ed i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Ove necessario, sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale, nonché sulle rettifiche di consolidamento precedentemente commentate.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Non esistono crediti e debiti non espressi all'origine in euro.

Non si tiene conto dei crediti e debiti espressi in valuta per i quali esistono specifici contratti di copertura cambio, in quanto il rischio di cambio è inesistente.

Come già sottolineato non esistono imprese estere incluse nell'area di consolidamento.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 29 D.LGS. 127/91.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91.

RAGGRUPPAMENTO VOCI.

La società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall' art. 2423.

ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI.

Non esistono elementi dell'attivo o del passivo che rientrano sotto più voci dello schema di bilancio.

UTILIZZO DELL'EURO QUALE MONETA DI CONTO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di Euro imputando gli arrotondamenti alle seguenti voci:

- gli arrotondamenti delle voci di stato patrimoniale, sia attivi che passivi, sono stati imputati alla voce "VII Altre riserve" del Patrimonio Netto, anche nel caso in cui la stessa non fosse valorizzata;
- gli arrotondamenti attivi delle voci di conto economico sono stati imputati alla voce "E20 Proventi straordinari";
- gli arrotondamenti passivi delle voci di conto economico sono stati imputati alla voce "E21 Oneri straordinari".

b) I criteri e i tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello Stato

La società non detiene poste in valuta diversa da quella legale in essere nello Stato.

c) Ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Nulla viene aggiunto rispetto a quanto espressamente indicato con riferimento alle singole poste.

d) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", ragioni dell'iscrizione e rispettivi criteri di ammortamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a spese notarili e diverse attinenti la costituzione della società.

e) L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono crediti o debiti con scadenza residua e concordata superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda la ripartizione per aree geografiche dei crediti non si ritiene significativa in quanto trattasi quasi esclusivamente di clienti italiani.

f) La composizione delle voci "ratei e risconti attivi e passivi", "altri fondi" dello Stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile e "altre riserve"

La voce non esprime valori significativi che richiedano la puntuale specifica.

g) Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori nell'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

h) Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Al fine di fornire le dovute notizie sulla composizione e natura degli impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, evidenziando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime, si precisa quanto segue:

- La società ha prestato alcune garanzie di natura fideiussoria. Si specifica che la società Soleto S.p.A. ha prestato garanzie per complessivi € 2.425.000 alla TNET SERVIZI S.r.l e per complessivi € 4.400.000 a favore della società IMMOBILIARE BLU S.r.l.
- Parte dei beni dell'impresa risultano allocati presso terzi (c/lavorazione / deposito / pegno / comodato).

i) La ripartizione, ove significativa, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e/o secondo aree geografiche non risulta particolarmente significativa ai fini della comprensione della situazione economica della società. I ricavi sono prevalentemente Italia e riferiti a prestazioni di servizi.

j) L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria

Nel Conto Economico risultano inclusi i seguenti compensi riconosciuti agli organi sociali:

- Organo Amministrativo per complessivi € 865.429, di cui € 716.024 relativo alla capogruppo e il resto alla controllata;
- Collegio Sindacale, € 24.475, interamente derivanti dal bilancio della capogruppo..

I dati sono considerati secondo competenza, includendo quanto erogato nell'esercizio e quanto stanziato in sede di assestamento, perché non ancora erogato.

k) Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nessun commento è necessario in quanto:

1. la società non ha stipulato contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati, come definiti dai principi contabili internazionali.
2. non si è provveduto a determinare il *fair value* delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni qualificate, in quanto si ritiene che l'applicazione dei criteri previsti dall'art. 2427 – bis del C.C. non fornisca un risultato attendibile. La natura dell'attività finanziaria, la mancanza di un mercato di riferimento ed altri fattori rendono infatti tecnicamente difficoltosa la determinazione di tale valore, con conseguente rischio di errata informazione.

l) Le operazioni realizzate con parti correlate

Nessun commento viene riportato in quanto le operazioni effettuate dalla Società con le proprie parti correlate, ancorché rilevanti, possono ritenersi concluse a normali condizioni di mercato.

m) Gli accordi fuori bilancio

Nessun commento viene riportato in quanto la Società non risulta avere stipulato accordi tali da generare significativi rischi e/o benefici, al di fuori di quanto già esposto nello stato patrimoniale. Pertanto, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società, non si ritiene necessario fornire evidenza della natura e dell'obiettivo economico di alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

n) Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la data di riferimento del presente bilancio, la cui informativa sia da ritenersi significativa.

Informazioni relative alle operazioni di locazione finanziaria

La società ha sottoscritto contratti di leasing relativi ad autovetture aziendali. Tuttavia, e nel rispetto del OIC17 par.105, nessun commento viene riportato in quanto l'informativa circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito dei canoni corrisposti al Conto Economico, non viene ritenuta significativa.

Note Conclusive

Tutto quanto non specificamente commentato nella presente nota risulta in modo diretto dal bilancio sottoposto al Vostro esame, che è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico
Luigi Giovanazzo